

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

PATTI DI ASSOCIAZIONE

	Annata	Semestre	Trimestre
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 16	L. 8.50	L. 4.50
A domicilio.	> 20	> 10.50	> 6.—
Per tutta l'Italia franco di posta	> 22	> 11.50	> 6.—

Il pagamento anticipato del prezzo d'abbonamento per l'intera annata dà diritto al dono dell'ILLUSTRAZIONE POPOLARE.
I pagamenti posticipati si eleggono per trimestre.
LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:
in PADOVA all'Ufficio del Giornale, Via dei Servi, N. 106

Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Un numero separato centesimi 5.

Un numero arretrato centesimi 10.

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private a centesimi 25 la linea, o spazio di linea in testino.
Articoli comunicati centesimi 70 la linea.
Non si fa conto alcuno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate.
I manoscritti anche accettati per la stampa, non si restituiscono.
L'Ufficio della Direzione ed Amministrazione è in Via dei Servi N. 10

IL FATTO DELLA VEDETTA

I giornali recano la notizia che il fatto della Vedetta, per il quale tutti furono in Italia profondamente commossi, e specialmente le popolazioni marinare, indusse il ministero di marina a richiamare questo legno dalla sua missione. Se ne inferisce che verrà promossa sul proposito una inchiesta. Lo crediamo bene: non ci mancherebbe altro che anche questa passasse liscia come uno dei soliti bei fasti della nostra marineria militare. Per altro nelle inchieste noi abbiamo scarsissima fede, visto l'esito di tante altre per fatti che si assomigliano a quello della Vedetta. Noi, senz'attendere l'imbeccata altrui, apparteniamo al numero di coloro che subito dopo il fatto di Lissa chiesero come mai nessuno fosse condannato a passare un più brutto quarto d'ora. Ma siccome da noi l'impunità, con quanto beneficio ed onore del paese, divenne un sistema non per la marina sola ma per tante altre bellissime cose, o dovremmo guastarci il sangue ad ogni momento, od usare due pesi e due misure, parlando talvolta e tal altra restando zitti. Che se, com'è da credere, si farà un'inchiesta per il fatto della Vedetta, dovranno trovarsi molto imbarazzati coloro che per avventura fossero chiamati ad applicare un castigo, dopo gli esempi di mitezza fenomenale, se non di assoluta impunità, ai quali abbiamo

assistito. In massima generale nell'applicazione delle pene si bada sempre alle conseguenze della colpa. Ora chi può misurare quelle che ha subito l'Italia per l'onta di Lissa? Non si è forse perduta in un ora, e chi sa fino a quando, la signoria dell'Adriatico? Non si è forse perduta l'occasione di bilanciare la sventura, ma onorata sventura, di Custoza? Non si pregiudicano forse le condizioni della pace? E più di tutto non si è forse macchiata la riputazione della nostra marina di guisa che non possa mai più riaversi finchè non abbia colato a fondo una flotta nemica, o vi si faccia colare tutta se stessa? Che è a fronte di tutto ciò il temporaneo abbandono di un legno in tempi tranquilli? È niente, ma è molto, se per essere fedeli alla massima « meglio tardi che mai » inaugureremo finalmente l'epoca della giustizia.
Frattanto, sebbene favoriti dell'epiteto cortese di *giornali pagati*, noi basteremo le mani di tutto cuore agli iniziatori di quest'epoca fortunata, purchè la giusta indegnazione che oggi si manifesta dalla stampa pei fatti della marina, divampi con pari ardore ogni qualvolta, su qualunque terreno, e da qualsiasi le sorti del paese e l'onore nazionale vengano compromessi.

APPENDICE

NOSTRA CORRISPONDENZA

Firenze, 17 aprile.
Oggi anche le tipografie, i venditori ambulanti e quelli de' chioschi fanno

Pasqua in tutta regola; non trovereste in tutta Firenze un giornale del pomeriggio a pagarlo un tesoro. Ciò vuol dire che l'uomo segue l'abitudine e la tradizione; perocchè negli altri giorni festivi non è la religione che impedisce agli operai di lavorare, e agli editori di speculare sulla stampa. Bisogna dunque contentarsi per oggi di lasciar da parte la vita politica e le notizie recentissime.
V'è però qualche impenitente che vuole occuparsi di politica anche il dì di Pasqua; e nei crocchi se ne raccontano di nuove e fresche ad ogni momento. Il tema, per esempio, della pretesa crisi ministeriale è sempre all'ordine del giorno, ad onta delle smentite dell'Opinione; ed oggi stesso i soliti ben informati pretendono di sapere che due ministri, quello dell'interno e quello degli esteri, hanno decisamente dato la loro dimissione, e alcuni aggiungono anche quello di agricoltura a commercio.
Permettetemi di persistere nella mia incredulità a riguardo di queste voci. Una crisi parlamentare non c'è stata; e questo ministero non è tale da scindersi se non davanti a un voto esplicito del Parlamento. I piccoli segni di ostilità che si sono manifestati tanto nella Camera quanto nel Senato rivelano piuttosto lo stato di transizione e d'incertezza in cui si trovano i partiti parlamentari che non il partito preso di abbattere il Ministero, e la prevalenza di un partito che ne abbia un altro pronto da sostituire.

La sinistra è sempre un aggregato eterogeneo d'uomini incontentabili, parte per ragioni di partito, parte per ragioni personali; la sinistra ha sognato di trovare nel ministro Lanza l'uomo che si dispone a metterla a parte del potere, e ad accarezzarla, ed ora si vendica di una delusione che era facile a prevedersi. La porzione dell'antica destra che non sa dimenticare gli antichi amici del Ministero passato e le antipatie contro i membri dell'attuale gabinetto, continua in una lotta sterile, in un atteggiamento ostile senza fondato motivo, avversano i progetti finanziari e riforme amministrative, alle quali in fondo aderisce. Tolle poche cause di dissenso, intorno alle quali non sarebbe difficile lo accordarsi, purchè vi si mettesse un po' di buona volontà, quella frazione è dello stesso colore del Ministero; anch'essa vuole le economie e il pareggio, anch'essa desidera riformare l'amministrazione centrale e la legge comunale e provinciale. Non sarà d'accordo nel toccare sostanzialmente l'esercizio, nell'ammettere la nomina dei sindaci per parte de' Consigli comunali, nel togliere al Prefetto la presidenza della deputazione provinciale; ma su tutto ciò vi sarebbe modo d'intendersi.
Il vero male sta in quelle antipatie, a cui fece allusione nel suo ultimo discorso l'onor. Ferrari; e questa è la vera piaga che rode l'Italia. Noi non siamo nè regionalisti, nè repubblicani; siamo schiavi delle antipatie personali.

DELICATEZZA E GENEROSITÀ

Togliamo dall'Opinione:
Dal sindaco d'Alba riceviamo una lettera, che non vogliamo ritardare un istante a pubblicare. Essa fa noto un atto tanto delicato quanto generoso del ministro Govone, che già conoscevamo, ma che non eravamo stati autorizzati prima d'ora a render palese.
Il gen. Govone aveva ben 99 azioni della Banca nazionale. Che fa? Le vende e destina la differenza di prezzo, non lieve, risultante dall'aumento che hanno ottenuto dopo la sua entrata al ministero, ad opere di beneficenza.
Questa differenza è di L. 25.740.
Non sappiamo in qual altro paese si abbia esempio di una delicatezza tanto più squisita, che il gen. Govone al ministero rappresenta l'uomo tecnico ed il militare, e che il regalo che fa non gli è certo compensato dallo stipendio che è assegnato ad un ministro italiano. Ma queste non sono risoluzioni dettate dal ragionamento, nè da politiche considerazioni; è il sentimento che le suggerisce e la coscienza che se ne compiace.
Ecco la lettera del sig. sindaco d'Alba, a cui facciamo succedere quella a lui indirizzata dal ministro, gen. Govone:
Alba, 15 aprile 1870.
Preg. sig. Direttore,
L'illustre nostro concittadino ministro della guerra, generale Govone, guidato da un nobile sentimento di delicatezza che altamente lo onora, deliberava di alienare le azioni della Banca nazionale da lui e dalla sua signora consorte da tempo possedute, e destinava il maggior valore delle medesime dal 14 dicembre, epoca del suo ingresso nei Consigli della Corona, a quello della

MISCELLANEE DI SCIENZE, VIAGGI, ECC.

(Dalla Gazzetta Ufficiale)
La ferrovia dal Pacifico all'Atlantico.
Cenni del cav. LUIGI DI COLLOBIANO, segretario della legazione italiana degli Stati Uniti.
Coni. e fine V. num. 89
Nel mese di marzo (1869) i costruttori della linea Centrale erano riusciti col lavoro di un sol giorno a collocare le rotaie sopra un tratto di 10 chilometri; gli operai della sezione della Unione vollero far meglio, e vinsero la prova; in un giorno armarono 11 chilometri e 1/2 di ferrovia. Ma i loro rivali non vollero darsi vinti. Raccossero tutte le forze che era possibile adoperare sopra un sol punto, ed in 11 ore di lavoro riuscirono a collocare circa 17 chilometri di rotaia. Questo fatto, senza esempio certamente, compiavasi il 28 aprile 1869. Un testimone oculare, il corrispondente del giornale *l'Alta California*, narra che i primi 240 piedi di rotaie furono collocati in 80 minuti; i susseguenti 240 in 75!

le parti; gli operai s'inamminiscono fra loro, quasi fossero sul campo di battaglia. Ad un tratto tutto è tutto arrestato. Lungo la linea scoppia un'immenso *hurrah*: le ultime rotaie sono collocate e il lavoro ciclopico che il mattino s'era fissato di fare, prima del giungere della notte era compiuto!
Per comprendere in qualche modo le difficoltà superate in questo memorando giorno, non convenire dimenticare che lavoravasi in mezzo ad un deserto lungi da qualsiasi città e luogo abitato. Quando gli operai, che erano 1500 raccolti sopra un sol punto, sospesero il lavoro per la refezione del mezzodì, si trovarono a 10 chilometri dal luogo ove il mattino avevano fatto colazione e lasciato il loro campo: tende, vettoviaglie, utensili, strumenti del lavoro, attrezzi, l'acqua il fuoco, ogni cosa si era portata innanzi, senza inciampi, senza confusione, man mano che la ferrovia progrediva.
Il punto cui giunse l'opera il 28 aprile fu denominato *Victory-Point* a designare che la sezione della California, avea vinto quella dell'Unione, senza speranza di rivincita, questa tuttavia non rallentò d'energia, e 48 ore dopo avea raggiunto l'ultimo termine della sua sezione, a *Promotory-Point*.
Di tal modo e con tal potenza d'azione, dalla parte della California, dopo

EDITTO
Si rende noto a Costantino Pico, farm. di Montagnana, ora assente d'ignota dimora, che Zanella Dionisio col'avvocato Chinaglia produsse in suo confronto la petizione n. 11 corr. n. 2548 per restituzione di due bilancie o pel pagamento del loro valore in lire 167 e che tale petizione venne insinuata a l'avv. Pertile, che gli fa nominato in curatore, fissata pel contraddittorio sommario l'udienza del 29 corr. alle ore 9 ant.

Ciò a notizia di esso Pico, affinché possa ire il deputatogli curatore de' necessari documenti, titoli e prove, o pure destinare, volendo, ed indicare al giudice un altro procuratore, poiché altrimenti dovrà attribuire a se medesimo le conseguenze della sua inazione.

IL R. Pretore
Spanio

Dalla R. Pretura
Montagnana 12 aprile 1870.
A. Ravenna cano.



CERONE AMERICANO
LA PRIMA TINTURA del Mondo per tingere
CAPELLI e BARBA
Con questo semplice CO SME TICO si ottiene istantanea mente il biondo, castano o chiaro, castagno scuro o nero perfetto a seconda che si desidera, coll'istesso uso degli altri cosmetici. Risultato garantito dagli inventori fratelli RYZZI.
Ogni pezzo L. 25 o
Deposito in Padova presso Degliust Gaetano Parucchiere all'Universita 4

R. OSSERVATORIO ASTRONOMIC
DI PADOVA
18 Aprile
A mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova
ore 11 m. 59 s. 17,8
Tempo medio di Roma ore 12 m. 1 s. 44,9
Osservazioni meteorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo e di m. 30,7 dal livello medio del mare,

16 Aprile	Ore 9 a.	Ore 3 p.	Ore 9 p.
Barometro a 0°—mill.	726,7	726,5	724,7
Termometro centigr.	+12°,1	+15°,3	+10°,3
Direzione del vento	s	es	on
Stato del cielo	se- reno	se- reno	se- reno

Dal mezzodi del 16 al mezzodi del 17
Temperatura massima = +16°,2
minima = +5°,4

R. OSSERVATORIO ASTRONOMIC
DI PADOVA
19 Aprile
A mezzodi vero di Padova
Tempo Medio di Padova
ore 11 m. 59 s. 4,2
Tempo medio di Roma ore 12 m. 1 s. 31,3
Osservazioni meteorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo, e di m. 30,7 dal livello medio del mare

17 Aprile	Ore 9 a.	Ore 3 p.	Ore 9 p.
Barometro a 0°—mill.	724,8	726,6	724,2
Termometro centigr.	+11°,8	+15°,2	+12°,5
Direzione del vento	ne2	es	e
Stato del cielo	se- reno	nuv- oso	nu- voloso

Dal mezzodi del 17 al mezzodi del 18
Temperatura massima = +16°,1
minima = +7°,1

È IN VENDITA
alla Libreria SACCHETTO
BUN SENSO E BUON CUORE
CONFERENZE POPOLARI
di
Cesare Cantù
Un bel volume, in 16 grande di pagine VIII-672 per sole L. 450.

RIUNIONE ADRIATICA di Sicurtà

Compagnia di Assicurazioni istituita il 9 maggio 1838
ANNUNZIA
di avere attivato anche pel corrente anno
LE ASSICURAZIONI A PREMIO FISSO CONTRO i danni della Grandine.

Le Polizze e le Tariffe sono ostensibili presso le Agenzie Principali che dal 1 aprile hanno incominciato ad accettare le Assicurazioni.
La Compagnia assicura anche
CONTRO I DANNI DEGLI INCENDI e dello scoppio del Gaz

le case, i negozi, le derrate, le mercanzie, gli utensili, le macchine, le officine, gli stabilimenti industriali ed ogni loro prodotto ecc.
Essa presta eziandio la sua garanzia per le merci in trasporto su ferrovie, strade comuni, fiumi e laghi, contro qualsiasi accidente o sinistro del viaggio oltre a quello d'incendio; ed esercita inoltre

Assicurazioni a premio fisso SULLA VITA DELL'UOMO e PER LE RENDITE VITALIZIE
infine l'Agenzia generale di Venezia assume le Assicurazioni marittime.
Le Agenzie della Compagnia sono incaricate di dare tutti i necessari schiarimenti e di fornire gratis le stampiglie occorrenti per formulare le domande di assicurazione.
Padova 31 marzo 1870.
L'Ufficio dell'Agenzia principale di Padova rappresentata dal sig. Achille Levi è situato in Padova, Piazza Cavour 1121.
Dall'Agenzia principale di Padova,
IL RAPPRESENTANTE
Achille Levi 3-200

AI VITICULTORI DEPOSITO ZOLFO

tanto in panni che in polvere, presso la Ditta G. Taboga negoziante in Padova Piazza delle Erbe all'Angelo.
Il sottoscritto avverte i signori Viticultori che per le molte ricerche avute ha raddoppiato le sue proste in modo da poter soddisfare qualunque commissione tanto in zolfo Rimini che di Stella, garantendone la perfetta qualità e purezza di macinazione. Si vende tanto in grosse partite, che al dettaglio a prezzi modicissimi.
17-156
G. Taboga

10,000 Guarigioni in soli 2 anni INIEZIONE

coll'acqua antisifilitica preparata da A. Reggian, non caustica, veramente prodigiosa, garantita, senza mercurio e nitrato d'argento, da non apportare per nulla restringimento all'uretra e infiammazione agli intestini. Detta acqua guarisce radicalmente in soli 3 giorni i scoli recenti ed i più cronici, che van distinti coi nomi di Blenorrea e Gonoree; nonché i flussi bianchi delle donne e le ulcere in generale. Pel sicuro e pronto risultato della completa guarigione, si può mercè quest'acqua dire:
Non più mal Venereo
Bottiglia coll'istruzione lire 4. — Deposito in Padova alla farmacia dell'Angelo, del sig. Cornello, Piazza delle Erbe. — Il medesimo spedisce in provincia dietro vaglia di lire 5 a lui diretto. 12-132

AI BACHICULTORI LA SEMENTE

dei Carton Originali giapponesi verdi annuali della Ditta Albini marca V ed R, esaminata dagli onor. Raccagni prof. dell'Istituto Tecnico, Belgio Presidente del Comizio Agrario di Vicenza e Keller prof. Anton od'Agricoltura e Presidente del Comizio Agrario di Padova, fu giudicata di qualità buonissima e tale da potersi attendere, da un allevamento ben condotto, esito felicissimo.
Per l'esame e commissioni dei Carton rivolgersi all'Ufficio del Comizio Agrario - piazza Unità d'Italia - Padova. 9-181

Cartoni Originali Giapponesi

verdi SINCHIU annuali garantiti bellissimi a L. 23.
presso PIETRO NARDI e C.
Milano, Via Soncino Merati N. 8. 16-175

MALATTIE DI PETTO SCIROPPO DI FOSFATO DI CALCE

di GRIMAULT e C. FARMACISTI A PARIGI

Sino da 1857 questa preparazione è popolare per guarire le tosse, i reumi, i catarri, il grippe, la tosse canina e le irritazioni di petto. E soprattutto contro la tisi e la consunzione che essa dà dei risultati rimarchevoli; sotto la sua influenza la tosse si calma, i sudori notturni cessano ed il malato riacquista rapidamente la salute e la grassezza. I medici raccomandano nello stesso tempo l'uso delle deliziose pastiglie pettorali al sugo di lattuga lauro-ceraso di Grimault e Comp. che bastano per guarire i reumi e le tossi ordinarie.
Deposito — In PADOVA presso le farmacie Cornello all'Angelo — Pianeri e Mauro all'Università — Roberti al Carmine. 8-2

Whitmore Grimaldi e Comp.

INGEGNERI MECCANICI INGLESII
Costruttori di Macchine Agrarie ed Industriali



Machina per battere il grano a vapore

Per meglio soddisfare alle domande degli Agricoltori ed Industriali dell'Alta Italia, la Casa ha aperti i seguenti Depositi in
Bologna, Ferrara, Padova e Milano
Dietro le esperienze e le indagini fatte, la Casa ha potuto pel 1870 fornire i suoi depositi degli strumenti e macchine più adattate per l'Alta Italia.
I depositi sono sempre aperti ai visitatori; e per provvedere alle montature, riparazioni e desiderabili modifcazioni, la Casa tiene meccanici inglesi ed italiani a disposizione dei committenti.
La rottura, il consumo e il guasto di un pezzo qualunque di una macchina sono riparati all'istante con pezzi di ricambio, di cui abbondantemente è fornito ogni deposito.
Per informazioni, cataloghi ed altro, dirigersi all'ufficio della Casa in **BOLOGNA, piazza Vittorio Emanuele, casa Granello.** 10-123

Deposito in Padova fuori di Porta S. Giovanni

BIRRA DI PIOVEENE

presso il Negozio del signor FRANCESCO STOPPATO. Si vende all'ingrosso al prezzo di Centesimi 32 al litro.

PILLOLE ED UNGUENTO DI HOLLOWAY.

PILLOLE DI HOLLOWAY.
Questo rimedio è riconosciuto universalmente come il più efficace del mondo. Le malattie, per l'ordinario, non hanno che una sola causa generale, cioè: l'impurezza del sangue, che è la fontana della vita. Detta impurezza si rettifica prontamente per l'uso delle Pillole di Holloway che, spurgando lo stomaco e le intestino per mezzo delle loro proprietà balsamiche, purificano il sangue, danno tuono ed energia ai nervi e muscoli, ed invigoriscono l'intero sistema. Esse rinomate Pillole sorpassano ogni altro medicinale per regolare la digestione. Operando sul fegato e sulle reni in modo sommamente suave ed efficace, esse regolano le secrezioni, fortificano il sistema nervoso, e rinforzano ogni parte della costituzione. Anche le persone della più gracile complessione possono far prova, senza timore, degli effetti impareggiabili di queste ottime Pillole, regolandone le dosi, a seconda delle istruzioni contenute negli stampati opuscoli che trovansi con ogni scatola.

UNGUENTO DI HOLLOWAY.
Finora la scienza medica non ha mai presentato rimedio alcuno che possa paragonarsi con questo meraviglioso Unguento che, identificandosi col sangue, circola con esso fluido vitale, ne scaccia le impurezze, spurga e risana le parti travagliate, e cura ogni genere di piaghe ed ulcere. Esso conoscitissimo Unguento è un infallibile curativo avverso le Scrofole, Canceri, Tumori, Male di Gamba, Giunture Raggrinzate, Reumatismo, Gotta, Nevralgia, Ticchio Doloroso, e Paralisi.

Detti medicamenti vendonsi in scatole e vasi (accompannati da ragguagliate istruzioni in lingua Italiana) da tutti i principali farmacisti del mondo, e presso lo stesso Autore, il PROFESSORE HOLLOWAY, Londra, Strand, No. 244.

Olio Kerry

infallibile per la sordità

Il solo da 80 anni e più trovato e studiato principalmente in Germania. Esperienze fatte da mio padre dott. Cesare, e dal 1863 dal sott. os. ritto, constatarono i benefici progressi fatti sia in Italia che all'estero.
La scienza che ha fatto ogni sforzo per render chiara la diagnosi delle affezioni auricolari non è riuscita mai a proporre un rimedio che le guarisca, o quanto meno migliori lo stato del povero paziente, il quale isolato per la malattia da consorzio della società diventa tetro, meditando, per finire completamente ipocondriaco.
Col metodo del Kerry e coll'uso delle Pillole auditive si riesce a migliorare i sordi più ribelli ed a guarire quelli in cui i guasti sono lievi, e l'apparecchio uditorio non manchi di una delle sue parti.
Chiunque senza impegno può ogni 15 giorni rivolgersi per lettera al sottoscritto, mandando un francobollo per la risposta, diretta: Farmacia O. Galleani, Milano, desiderando che l'ammalato ogni volta mi dia ragguaglio minuto dei sintomi.
A qualunque distanza sarà spedito il Kerry mediante l'importo vaglia di Ital. lire 4 cent. 80 da dirigersi alla Farmacia O. Galleani, Milano.
Ogni istruzione sarà munita della firma di mio proprio pugno per evitare contraffazioni.
Troppe amarezze e disinganni dovetti provare per le contraffazioni già tentate del mio Kerry, lo intendo porre ogni studio perchè sia migliorata la salute senza che speculatori ne abusino.
Il sottoscritto visita ogni giorno dalle due alle tre pom. alla Farmacia Galleani, Via Meravigli, Milano.
Dott. A. CERLI
Prezzo delle Pillole lire 5 ogni scatola, più cent. 80 per spese postali.
Prezzo del Kerry lire 4 ogni flacone, più cent. 20 per spesa postale,
Prezzo dell'Opera lire 2,5.

Padova, 1870 Prem. tip. Sacchetto.